



## Regione Siciliana

### Assessorato dell'Economia

**Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica**

**Servizio 1 – Controllo e verifica sulla gestione e conduzione delle  
infrastrutture e sistemi informativi Regionali**

**Area 2 – Coordinamento Finanziario**

#### IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci” ed in particolare l'articolo 11;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana del 27 giugno 2019, n.12 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, Modifiche al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 e s.m.i.;
- VISTO** il d. lgs. n. 158 del 27 dicembre 2019, art. 6 “Modifiche del decreto legislativo 06 maggio 1948, n. 655, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200” che prevede che la Corte dei conti eserciti il controllo preventivo di legittimità “sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali attuativi di norme comunitarie”;
- VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale n. 14 del 25 maggio 2022, recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024”;
- VISTA** la Delibera di Giunta n.265 del 30 maggio 2022 con cui viene approvato il documento Tecnico di accompagnamento, il bilancio finanziario gestionale e il Piano degli indicatori;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 2763 del 18 giugno 2020 con il quale è stato conferito al Dott. Vincenzo Falgares l'incarico di Dirigente Generale dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica;
- VISTA** la deliberazione n. 149 del 20/21 marzo 2001, con la quale la Giunta regionale ha adottato il Complemento di Programmazione del POR Sicilia 2000/2006 e le successive deliberazioni di modifica;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n.1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo

europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Quadro Strategico Nazionale italiano (di seguito: "QSN") per la politica regionale di sviluppo 2007 -2013, di cui alla decisione della Commissione del 13 luglio 2007, C (2007) 3329 def., di cui, in particolare, la priorità n. 2 "promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività";

**VISTO** il Programma Operativo regionale (P.O.) Sicilia FESR 2007-2013, CCI n. 2007 IT 161 PO 011, approvato con decisione n. C(2007) 4249 dalla Commissione Europea in data 07/09/2007 ed adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 417 del 18 ottobre 2007, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 9, parte I, del 22 febbraio 2008, e ss.mm.ii., il quale, all'Asse prioritario 4, prevede azioni volte alla diffusione della società dell'informazione, alla riduzione del "digital Divide" ed alla realizzazione di infrastrutture in banda larga;

**VISTO** l'art. 6, comma 1, del D.Lgs n. 259/2003 – codice delle Comunicazioni Elettroniche – il quale prevede che lo Stato, le Regioni e gli enti locali, o loro associazioni, possano fornire reti o servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico attraverso società controllate o collegate;

**CONSIDERATO** che la delibera CIPE del 13 novembre 2003, n. 83, "Ripartizione accantonamento di 900 milioni di Euro per interventi nelle aree sotto utilizzate" (punto 1.1, quota B, delibera n° 17/2003), ha assegnato, tra l'altro, € 150.000.000,00 all'allora Ministero delle Comunicazioni, nell'ambito del programma "per lo sviluppo della larga banda nel Mezzogiorno", per la realizzazione dell'infrastruttura "banda larga";

**CONSIDERATO**, inoltre, che il Ministero delle Comunicazioni ha affidato a Sviluppo Italia, con **convenzione sottoscritta il 22 dicembre 2003**, l'attuazione del "Programma per lo sviluppo della larga banda nel Mezzogiorno" di cui alla predetta Del. CIPE n. 83/2003; in tale convenzione, Sviluppo Italia si era impegnata ad attuare gli interventi previsti nel Programma per il tramite di una società di scopo, a capitale totalmente pubblico, successivamente **costituita in data 23 dicembre 2003 e denominata Infratel Italia s.p.a.**, controllata dalla stessa Sviluppo Italia, che, pertanto, costituiva il soggetto attuatore - per conto del Ministero delle Comunicazioni- della sopraccitata convenzione riferente il "Programma per lo sviluppo della larga banda nel Mezzogiorno";

**CONSIDERATO** che in ragione di quanto sopra Infratel Italia S.p.a. ha realizzato su ogni singola Regione un "progetto tecnico territoriale per la Regione" sviluppato in relazione alle specificità tecniche regionali;

**VISTO** l'**Accordo di Programma Quadro (APQ)** sulla Società dell'Informazione nella Regione Siciliana stipulato il **7 marzo 2005**, siglato tra la Regione Siciliana (rappresentata, per competenza, dal Dipartimento Bilancio e Tesoro e dal Dipartimento Programmazione), il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, rappresentata dall'allora Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie e dall'allora Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione oggi confluiti entrambi nell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), finalizzato allo sviluppo della società dell'informazione nella Regione Siciliana e che, tra gli impegni programmatici, prevedeva interventi afferenti la banda larga nel territorio regionale;

**VISTO** il "**Protocollo d'Intesa** per lo sviluppo dell'infrastruttura di rete a larga banda sul territorio della Regione Siciliana", stipulato il **11/03/2005** tra il Presidente della Regione pro-tempore e Sviluppo Italia s.p.a., finalizzato alla realizzazione, nella Regione Siciliana, di una infrastruttura in banda larga nel territorio regionale, anche attraverso Infratel Italia s.p.a., con una previsione finanziaria complessiva pari a € **108.000.000,00**, dei quali € **56.000.000,00** a carico della Regione Siciliana e

€ 52.000.000,00 a carico di Sviluppo Italia s.p.a.. Di questi ultimi € 34.000.000,00 immediatamente disponibili e € 18.000.000,00 da reperire, anche successivamente, attraverso istituti contrattuali da determinare;

**CONSIDERATO** che Infratel Italia s.p.a., con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 23 marzo 2005 e sulla G.U.R.I. del 26 marzo 2005, ha emanato il Bando di gara d'appalto per l'aggiudicazione di Accordi Quadro, ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158, per la "Progettazione e realizzazione di infrastrutture per rete a banda larga", che prevedeva, tra l'altro, un lotto afferente la Regione Siciliana (lotto 1) per un importo a base d'asta pari a € 49.850.000,00 in coerenza con quanto previsto nel predetto Protocollo d'Intesa;

**CONSIDERATO**, quindi, che Infratel Italia s.p.a. ed il R.T.I. aggiudicatario della procedura di gara di cui in precedenza, costituito dalle imprese Sielte s.p.a. (mandataria), Ciet s.p.a., Alpitel s.p.a. ed Alcatel Italia s.p.a. (mandanti), del Bando di gara di cui in precedenza ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158, in data 18 luglio 2005, hanno stipulato l'Accordo Quadro, "per la realizzazione della progettazione esecutiva, realizzazione, posa in opera e servizio di manutenzione di impianti in fibra ottica" compresi nel sopracitato citato Lotto 1 riguardante la Regione Siciliana per un importo stimato e non vincolante dell'Accordo Quadro (all. 15.13) pari ad € 47.126.598,82 oltre IVA;

**VISTO** l'Atto Integrativo I all'APQ di cui in precedenza, stipulato in data 27 maggio 2005, il quale comprende, in particolare, l'intervento denominato "Regional Area Network (R.A.N.)" che prevede l'attuazione di operazioni finalizzate alla realizzazione di infrastrutture in banda larga nel territorio della Regione Siciliana;

**CONSIDERATO** che la Regione Siciliana, ai sensi del citato art. 78 l.r. n. 6/2001, in virtù del decreto del Presidente della Regione n. 776 del 17 giugno 2005, con atto del 24 giugno 2005 del Notaio Angelo Piscitello di Cefalù (PA), Rep. N. 16866 Racc. N. 4950, ha costituito la società, ad esclusiva partecipazione regionale, denominata "Sicilia e-Innovazione" S.p.A., con sede in Palermo, Via Notarbartolo 17;

**VISTA** la convenzione sottoscritta il 22 dicembre 2005 tra il Ministero delle Comunicazioni ed Infratel Italia s.p.a. per la definizione dei rapporti tra le parti per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la larga banda in tutte le aree sottoutilizzate del Paese;

**VISTO** l'Atto Integrativo II dell'Accordo di Programma Quadro (APQ integrativo) in materia di Società dell'Informazione, stipulato in data 22 dicembre 2005, che ha operato una rimodulazione tecnica economica degli interventi previsti dall'APQ;

**VISTO** il **D.D.G. n. 1828 del 30/12/2005**, di approvazione del contratto esecutivo stipulato, in data 30 dicembre 2005, con la società "Sicilia e-Innovazione s.p.a." per la realizzazione, degli obiettivi previsti dall'Accordo di Programma Quadro sulla Società dell'Informazione nella Regione Siciliana, con il quale, in ragione delle fonti di finanziamento dei vari interventi programmati, sono state impegnate risorse regionali per complessivi € **122.902.387,75** a valere sul **capitolo 612008, imp. 9/2005**, dei quali € **48.000.000,00** per l'intervento "RAN" di pertinenza regionale, unitamente ad altri € **8.000.000,00** a valere sull'impegno **3/2005** del capitolo **612006**;

**VISTO** il DDG n. 1800 del 14.12.2006 con il quale, verificata la conformità con i requisiti previsti dalla misura 6.05 del Complemento di programmazione del POR Sicilia 2000-2006, gli interventi previsti dall'Accordo di Programma Quadro sulla Società dell'Informazione nella Regione Siciliana, inseriti nel citato contratto stipulato in data 30/12/2005 ed approvato con il suddetto DDG n. 1828/2005, ivi incluso l'intervento RAN, sono stati ammessi a rendicontazione sui fondi strutturali della citata misura 6.05;

**VISTO** il D.R.G. n. 997 del 30/07/2007, con il quale, è stato approvato l'atto convenzionale stipulato in data 9 marzo 2007 tra Sicilia e-Innovazione s.p.a. e Infratel Italia s.p.a. con cui sono stati disciplinati i rapporti per la realizzazione dell'intervento "R.A.N.;

**VISTO** il D.R.G. n. 3 del 15/04/2008, (all.15.8) con il quale è stato approvato il contratto del 28 dicembre 2007 di integrazione del contratto esecutivo del 30 dicembre 2005 che tra l'altro, relativamente all'intervento "R.A.N determina delle sostanziali riduzioni nelle previsioni dei pagamenti alla società Sicilia e Innovazione limitandone l'affidamento alle sole infrastrutture di stretta pertinenza della Regione Siciliana e riduce il relativo importo contrattuale da € **90.000.000,00** a

€ 56.000.000,00 trovando copertura finanziaria sugli impegni 9/2005, cap. 612008, e 3/2005, cap. 612006, già assunti con il citato D.D.G. n. 1828 del 30/12/2005 senza necessità di alcuna variazione finanziaria;

**CONSIDERATO** che nell'ambito dell'intervento RAN oggetto della suddetta Convenzione tra Sicilia e Innovazione e Infratel Italia s.p.a. era previsto il sottoprogetto MAN (Metropolitan Area Network per la realizzazione di nove reti in fibra ottica presso i capoluoghi di Provincia della Regione;

**VISTA** la legge 14 luglio 2008, n. 121 con la quale (art. 1, comma 7) le funzioni del Ministero delle Comunicazioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, sono trasferite al Ministero dello Sviluppo Economico;

**VISTO** il Decreto del Presidente Della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, di approvazione del Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico con il quale, in applicazione della predetta L. n. 121/2008, è stato istituito il Dipartimento per le Comunicazioni oggi denominato Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali;

**VISTO** l'art. 1 della legge 69 del 2009 e in particolare il comma 4 con cui "è attribuito al Ministero dello Sviluppo Economico il coordinamento dei progetti di cui al comma 2 (reti di comunicazione elettronica) anche attraverso la previsione della stipulazione di accordi di programma con le regioni interessate".

**VISTA** la delibera della Giunta del Governo Regionale n. 222 del 30/9/2008 con la quale viene deliberato di porre in liquidazione Sicilia e-Innovazione S.p.A.;

**VISTO** il contratto di retrocessione del 29 dicembre 2009 con il quale Sicilia e-Innovazione s.p.a. retrocede alla Regione Siciliana gli obblighi derivanti dal contratto esecutivo del 28 dicembre 2005 ed, in particolare, per l'Intervento "R.A.N.", derivanti dalla predetta convenzione del 9 marzo 2007;

**VISTA** la Convenzione per il completamento della Rete RAN nel territorio della Regione Siciliana stipulata tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Siciliana in data 4/06/2014;

**VISTO** il DDP n.87 del 28/12/2015 con il quale veniva approvata la predetta Convenzione del 4/06/2014 e venivano impegnate complessivamente le somme sui capitoli 612008 e 612006, rispettivamente per € 1.685.508,59 ed € 2.323.921,69 utili alla copertura delle relative spese;

**CONSIDERATO** che per le attività complessivamente svolte da Infratel s.p.a per la realizzazione delle Infrastrutture in F.O. relative all'intervento MAN (Metropolitan Area Network) sottoprogetto della RAN sono state rilasciate le seguenti certificazioni:

- attività svolte da Sicilia e-Innovazione dall'avvio del contratto alla data del 31.12.2008 rendicontate dalla società con la specifica relazione di monitoraggio riportata in all. 15.36; le stesse vennero validate dall'Unità di Monitoraggio e Controllo e certificate a valere sulla Misura 6.05 del POR Sicilia 2000/2006 per l'importo complessivo di € 1.916.470,52, per come riportato nel Rapporto Finale di Esecuzione del medesimo Programma (all. A.63) trasmesso con nota n. 42671 del 11/08/2010;
- attività rendicontate da Infratel a Sicilia e-Innovazione con i report di monitoraggio dal I al V ([all.15.32](#)) sulla base della Convenzione del 9.3.2007 per la realizzazione delle MAN di AG, CT, EN, ME, RG, SR e e TP, corredate di certificati di collaudo riportati in [all. 15.29](#), e relativi certificati di validazione emessi da Sicilia e Innovazione, riportati in [all. 15.26](#)
- atti di collaudo della MAN di PA ([All. 15.30](#)) e della MAN di CL ([All.15.31](#)), trasmessi da Infratel s.p.a con la nota prot. n. 0457 del 14/2/2011 unitamente al VI ed ultimo rapporto di monitoraggio e conclusione delle attività che -come si evince da detto rapporto- quelle riguardanti "la realizzazione delle nuove infrastrutture delle Man" è avvenuta nell'anno 2010 sospendendo tutte le altre, certificati con l'atto di validazione n.28854 del 10.05.2012, [all. 15.35](#), approvato con il D.D.S. n. 1205 del 10.05.2012 ([all. 15.50](#)), validando, inoltre, il costo dell'intera infrastruttura in F.O. realizzata in € 17.257.283,50 (17.099.830,32+157.453,18)

ed il quadro di ripartizione della spesa risulta pertanto:

QUADRO RIPARTIZIONE SPESE	IMPORTO
Valore dell'investimento rendicontato come di seguito indicato:	€ 19.173.754,02
- Quota a valere sulla Misura 6.05 del POR Sicilia 2000/2006.	€ 1.916.470,52
- Quota a valere sui Fondi FAS ex Del. CIPE n. 20/2004 attribuiti dal Governo regionale, con Del. Giunta Regionale n. 393 del 20.11.2004, al progetto per la realizzazione di una infrastruttura in banda larga nel territorio siciliano	€ 17.257.283,50

CONSIDERATO che sulla base delle rendicontazioni e certificazioni validate come sopra indicato risulta che il costo complessivo finale della macrocomponente in trattazione - pari ad € 19.173.754,02 (1.916.470,52+17.257.283,50) - rendicontato e validato come sopra indicato - è stato parzialmente liquidato a Sicilia e Innovazione per un importo di € 14.973.574,02, e ad Infratel Italia, per un importo di € 2.283.709,48, come risulta dal prospetto allegato, [\(all.D.15.1\)](#) nonchè dalle fatture e relativi mandati di pagamento [\(all. mandati e fatture RAN\)](#) con risorse a valere sul più volte citato impegno n. 9/2005, capitolo 612008;

**VISTA** la nota prot. n. 0131321 del 23/09/2022 con la quale il MISE, comunicando l'avvenuta sottoscrizione in data 24/09/2020 di apposito Accordo di Programma tra lo stesso e INVITALIA SpA ed Infratel avente per oggetto le modalità di collaborazione per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, comunica che da parte di Infratel "ad oggi nulla è dovuto da parte della Regione Siciliana" per la gestione e la manutenzione delle infrastrutture RAN;

**VISTA** la mail del 04/10/2022 con la quale viene comunicato che ad oggi risultano da pagare ancora oneri per un totale di € 137.704,93 oltre iva relativi ai costi previsti nella Convenzione stipulata il 04/06/2014;

**VISTA** la nota prot.n. 3459 03/05/2021 con la quale sono stati attribuiti gli incarichi e tra questi l'assegnazione, tra gli altri, del progetto RAN all'Ing. Giovanni Corrao;

**VISTA** la nota prot. n. 5324 del 31/07/2022 con la quale L'Ing. Giovanni Corrao ha trasmesso lo schema del decreto di chiusura del progetto di che trattasi alla luce degli atti di collaudo finali e del quadro ripartizione delle spese riportati nello stesso documento;

CONSIDERATO che per l'intervento RAN per il quale, come indicato in premessa, sono state impegnate somme per complessive € 56.000.000,00 e sostenute spese per € 19.173.754,02 e che nel corso degli anni sono state eliminate, in sede di monitoraggio dei residui passivi perenti, somme per complessive € 30.070.643,37;

RITENUTO pertanto che la somma di € 6.755.602,61, differenza algebrica tra la somma impegnata e sostenuta per le spese e quella relativa alle partite già eliminate, deve essere cancellata dai residui passivi perenti e precisamente dall'impegno n. 9/2005 sul cap. 612008;

CONSIDERATO che con il succitato D.P.P. n. 87 del 28/12/2015 è stato, tra l'altro, impegnata la somma di € 1.000.000,00 sul cap. 612008 impegno originario 8/2016, riaccertato negli anni successivi;

CONSIDERATO che occorre procedere alla liquidazione di oneri in favore del MISE per € 137.704,93 oltre iva per un totale di € 168.000,00 a gravare sull'impegno n. 9/2022 sul cap. 612008 di € 1.000.000,00 e che la differenza pari ad € 832.000,00 può essere eliminata dal bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2022;

**PRESO ATTO** sulla base della documentazione sopra indicata che l'intervento in argomento RAN e del suo sottoprogetto MAN è concluso e collaudato;

**RITENUTO**, pertanto, di poter procedere alla chiusura definitiva dell'Operazione in questione mediante presa d'atto del quadro ripartizione spese ed approvazione della rendicontazione finale dello stesso;

**VISTO** il DDG n. 240 del 18-10-2022 con cui l'intervento RAN (Regionale Area Network) e il suo sottoprogetto MAN (Metropolitan Area Network) con codice progetto: **SICSJ009-1**, CUP G63G04000020001 è concluso;

**VISTA** la nota prot. 3960 del 22-03-2024 del Dipartimento della Programmazione con la quale si chiede la rettifica del DDG n. 240 del 18-10-2022;

## DECRETA

**Art. 1** Per le motivazioni indicate in premessa, per l'intervento RAN (Regionale Area Network) e del suo sottoprogetto MAN (Metropolitan Area Network) - codice progetto: **SICSJ009-1**, CUP G63G04000020001, il quadro di ripartizione delle spese dell'art. 1 del DDG n. 240 del 18-10-2022, è sostituito dal seguente:

QUADRO RIPARTIZIONE SPESE	IMPORTO
Valore dell'investimento rendicontato di cui:	€ 19.173.754,02
- Quota a valere sulla Misura 6.05 del POR Sicilia 2000/2006	€ 1.916.470,52
- Quota a valere sui Fondi FAS ex Del. CIPE n. 20/2004 attribuiti dal Governo regionale, con Del. Giunta Regionale n. 393 del 20.11.2004, al progetto per la realizzazione di una infrastruttura in banda larga nel territorio siciliano	€ 17.257.283,50

Il presente Provvedimento è soggetto all'obbligo della pubblicazione nel sito ufficiale di questo Dipartimento ai sensi della Legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, art.68, ed inviato alla Ragioneria Centrale Economia per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della L.r. 15 aprile 2021 n. 9, e pubblicato sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

PALERMO, 29/05/2024

Il Funzionario Direttivo

Giuseppe Leone

Il Dirigente Servizio 1

Paolo Luparello

IL DIRIGENTE GENERALE  
Vitalba Vaccaro